

## bari, minaccia e violenta dottoressa

L'uomo è accusato di violenza sessuale e stalking: aveva costretto la donna a cambiare tre volte la sede di lavoro. Ha perseguito e violentato sul luogo di lavoro una dottoressa di cui si era invaghito, arrivando a minacciare la donna di morte e costringendola a cambiare tre volte la sede di lavoro. Le violenze — secondo l'accusa — sono avvenute in un ambulatorio della Guardia medica, dove la donna prestava servizio. Per i reati di stalking e violenza sessuale, i carabinieri di Bari hanno arrestato Maurizio Zecca, 51enne campano residente ad Acquaviva delle Fonti, che a causa di alcune sue patologie si rivolgeva alla guardia medica. Le violenze fatti contestati riguardano l'arco temporale di un anno e l'ultima minaccia risale allo scorso 5 novembre, quando il 51enne ha telefonato alla dottoressa minacciandola: "Se non mi ascolti faccio saltare il palazzo, faccio scoppiare la bombola del gas". Stando alla denuncia della vittima, in servizio come Guardia medica, e alle indagini coordinate dal pm di Bari Simona Filoni, le condotte persecutorie sarebbero iniziate nell'ottobre 2016 con continui messaggi, telefonate e minacce. "Un'opera di lenta e crescente persecuzione, - si legge nell'imputazione - arrivando a maturare una vera e propria ossessione". Dopo un primo trasferimento della dottoressa, l'uomo avrebbe continuato a perseguitarla con le stesse modalità e in una occasione, recatosi sul suo nuovo posto di lavoro, avrebbe abusato di lei costringendola a subire atti sessuali. Le minacce di morte. Lo stalking sarebbe proseguito anche dopo il secondo trasferimento della dottoressa in un'altra provincia, arrivando a minacciare anche il marito e inviando telefonicamente, sempre durante le ore notturne, tracce audio contenenti suoni simili a quelli realizzati dal grilletto di una pistola o riproducenti scatti metallici o il rumore di una sparatoria con mitragliatrice. Dopo l'ultima minaccia di morte risalente al 5 novembre, la Procura ha chiesto l'arresto in carcere, disposto in pochi giorni dal gip ed eseguito dai Carabinieri.